

/ L'inizio dell'opera, nella frazione collinare ha preso il via più volte senza mai decollare davvero

Si inaugurano di nuovo i lavori per l'oratorio a Giovi

In merito ai furti Napoli parla di accelerata per le telecamere

✍ Erika Noschese

Ennesima inaugurazione da campagna elettorale per il sindaco Enzo Napoli. Nella mattinata di ieri, infatti, il primo cittadino di Salerno insieme all'assessore alla Pubblica Istruzione, Eva Avossa hanno dato il via - nuovamente, e va sottolineato - ai lavori per la costruzione dell'oratorio a Giovi, frazione collinare di Salerno. Lavori questi che, più e più volte, sono stati ripresi e poi sospesi per ragioni non molto chiare. Per il sindaco Napoli è stata, questa, anche l'occasione per chiarire ancora una volta la questione dei furti a Giovi. Da settimane, ormai, i malviventi stanno letteralmente terrorizzando i residenti con furti a tutte le ore del giorno e della notte. Nella serata di lunedì, dopo una domenica caratterizzata da spari in aria per tentare di spaventare i ladri, per Enzo Napoli si è palesata la necessità di incontrare i cittadini che in questi giorni stanno perlustrando il territorio, in ronde. «A Giovi, gli abitanti continuano ad essere spaventati perché sono giorni



Un momento dell'inaugurazione di ieri mattina

che l'ondata di furti va avanti e non si ferma. Questi giorni, probabilmente, sono serviti a capire che queste bande hanno studiato il territorio per mesi interi prima di agire», ha dichiarato il consigliere comunale Massimiliano Natella. «La risposta da parte delle forze dell'ordine c'è stata, ci saranno poi altre misure non visibili da parte delle forze dell'ordine per arginare questo fenomeno. Il vice questore Mauriello ha reso noto che a breve ci saranno attività di prevenzione fatte da pattuglie della prevenzione criminale che sono

arrivati qui da Cosenza, poi c'è l'allarme dei cittadini che si traduce in un lavoro quotidiano che si sta facendo. Ovviamente, ci sono diversi rischi che possono mettere a repentaglio l'incolumità dei cittadini però sappiamo che in strada ci sono padri di famiglia che, oltre a segnalare e vigilare, non possono fare altro», ha detto ancora il consigliere, auspicando che la situazione possa presto tornare alla normalità anche grazie a contro misure che possano poi essere efficienti nel tempo ed evitare repliche in futuro. «Il sindaco ha

annunciato che avremo un'accelerata nell'installazione delle telecamere di video sorveglianza che potrebbero servire per un controllo immediato di veicoli sospetti, non solo per Giovi ma per tutta la zona collinare», ha annunciato Natella.

Il sindaco Napoli, dal canto suo, ha tentato di rassicurare i cittadini confermando l'intenzione di installare telecamere di video sorveglianza ma, escludendo, l'inaugurazione o comunque una sistemazione - seppur momentanea - di una caserma dei carabinieri in loco.

«Il questore ed il prefetto si stanno adoperando per la tenuta della sicurezza del posto. Io mi recherò dal prefetto con una delegazione di cittadini per un ulteriore passaggio, impulso per garantire la sicurezza di questi siti che, generalmente, sono molto sicuri.

Naturalmente, verificheremo la possibilità di allocare qualche telecamera di video sorveglianza, seppur complicata una sorveglianza a tutto tondo», ha dichiarato il primo cittadino di Salerno.



Dante Santoro
«Ricollocare subito gli interinali»

"Ad oggi non si conoscono le sorti dei lavoratori interinali del Consorzio di Bacino Salerno 2. Circa 10 persone, padri di famiglia abbandonati a se stessi senza certezze lavorative". Queste le parole del consigliere di Giovani salernitani-Dema Dante Santoro, che scende in campo al fianco dei lavoratori: "Dispiace vedere la disparità di trattamento tra i vari lavoratori, alcuni infatti sono stati ricollocati nelle cooperative salernitane e assorbiti dalla società in house Salerno Pulita. Non si comprende, dunque, la scelta di lasciare nella disperazione solo alcuni tra giovani e padri di famiglia che attendono senza poter fare nulla risposte concrete, che tardano ad arrivare".

/ Un nome, una storia

Lions Club "Hippocratica Civitas", ai Canottieri 30 anni di We Serve

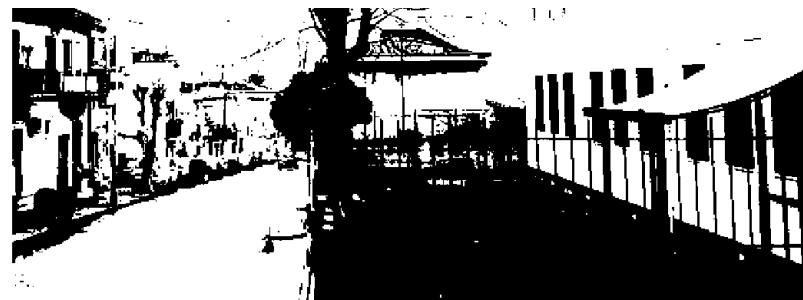
Il prestigioso Lions Club "Salerno Hippocratica Civitas" festeggia 30 anni di Lionismo quest'oggi al Circolo Canottieri di Salerno. Il presidente Gaetano Di Maio e tutti i Soci vivono con grande partecipazione questo evento, che segna una tappa importante non solo per il Club ma per tutti gli altri Lions Club che ne sono derivati. Il nome "Hippocratica Civitas" si ricollega alla storia della città di Salerno, a ricordo del suo passato quando la Scuola Medica Salernitana è stata la prima e più importante istituzione medica d'Europa nel IX secolo, antesignana dell'università moderna.

Pochi Clubs possono vantare un curriculum così nutrito di eventi importanti a beneficio della cittadinanza, che spaziano dalla cultura alla salute e al sociale. Come non ricordare che al Lions Club "Salerno Hippocratica Civitas" si deve l'istituzione del "Premio Internazionale di Poesia Alfonso Gatto", nato per "riempire un vuoto nel panorama culturale italiano", in uno con il "Premio di Poesia, Grafica e Pittura Alfonso Gatto", rivolto agli studenti delle scuole primarie e secondarie di Salerno e provincia, per ricordare l'illustre Poeta salernitano e il M° Mario Carotenuto, recentemente scomparso. Sempre per ricordare Alfonso Gatto, il Club è stato fra i promotori della "Parete d'Autore" di Atrani, la lirica composta dal Poeta dedicata alla perla della Divina Costiera è visibile dal giugno 2015 lungo via dei Dogi. Hippocratica Civitas ha innanzitutto il privilegio di portare il nome della Città che rappresenta, soprattutto nello spirito nobilissimo della Sua Scuola di Medicina, tra le più antiche d'Europa, che ha ricevuto il sigillo della contemporaneità con l'effettiva istituzione della Facoltà di Medicina nell'attuale Università.

/ Il dottor Di Filippo potrà ricevere i pazienti nel centro polifunzionale

Trovata la sede per il medico di base

Sanità, nel centro polifunzionale di Matierno verrà ospitato lo studio del nuovo medico di base. Carbonaro (Davvero Verdi): "Ringraziamento al sindaco e all'assessore Savastano per aver accolto le istanze dei cittadini ed evitato emergenza sanitaria". I residenti di Matierno possono tirare un sospiro di sollievo: non saranno costretti a delle "trasferte" per recarsi dal medico di base. Grazie all'interessamento del capogruppo di "Davvero Verdi", Antonio Carbonaro, dal 1 marzo prossimo il dottor Cosimo Di Filippo, che subentra al dottor Angelo De Martino, potrà ricevere i pazienti all'interno del centro polifunzionale dell'ex scuola elementare di via degli Etruschi a Matierno. I proprietari dello studio dove il dottor De Martino riceveva i pazienti hanno infatti deciso di non rinnovare il fitto al nuovo medico e così, con l'arrivo di marzo, si sarebbe corso il rischio per centinaia di persone di non avere più il proprio medico di famiglia in zona, causando disagi soprattutto alle persone anziane o con disabilità.



Il centro polifunzionale che accoglierà il medico di base

Un'emergenza sanitaria di cui si è fatto carico il capogruppo Carbonaro che ha interessato della vicenda il sindaco Vincenzo Napoli e l'assessore alle Politiche Sociali, Nino Savastano il quale, dopo un incontro con il dottor Di Filippo, ha messo a disposizione i locali del centro polifunzionale che ospiteranno, temporaneamente, lo studio medico in attesa di trovare nuovi locali in zona. "Voglio ringraziare il sindaco e l'assessore - ha dichiarato Carbonaro - per aver accolto tempestivamente le istanze dei cittadini di Fratte e Matierno che avevano sollevato il problema. Senza l'inter-

vento dell'amministrazione comunale sarebbero stati costretti a recarsi a Mercatello, dove ha lo studio il dottor Di Filippo, anche per una semplice prescrizione.

Per non parlare, poi, - ha evidenziato Carbonaro - di situazione di particolare emergenza che richiedono la disponibilità in loco del medico curante. Al dottor De Martino, che il 28 febbraio lascia il suo studio, va il ringraziamento più personale e dell'intera comunità per il lavoro svolto al servizio della comunità, mentre al dottor Di Filippo diamo il benvenuto e l'augurio di un buon lavoro".

/ L'evento è in programma il prossimo 23 e 24 febbraio. L'inaugurazione alla presenza di sindaco e del rettore Tommasetti

A Salerno la presentazione nazionale ufficiale delle Nuove Norme Tecniche per le Costruzioni

Si terrà a Salerno, all'Augusteo, il 23 e 24 febbraio, il Convegno di presentazione delle "Nuove Norme Tecniche per le Costruzioni - Anno 2018. Prima presentazione nazionale", organizzato dal Consiglio Nazionale dei Lavori Pubblici e dal Consiglio Nazionale degli

Ingegneri, con la collaborazione dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Salerno. Il Convegno rappresenta la prima presentazione a livello nazionale delle Ntc e avrà finalità informative, riguardanti l'organizzazione complessiva delle norme e degli ambiti da esse

disciplinati, e finalità formative, finalizzate a delineare alcuni aspetti di carattere tecnico-operativo connessi all'applicazione delle Norme e delle procedure legate alla realizzazione di un'opera. Venerdì, alle 15, sono previsti i saluti del Sindaco di Salerno Vincenzo

Napoli, del Rettore dell'Università di Salerno Aurelio Tommasetti, del vice Presidente Ance Rudy Girardi, del presidente del Consiglio Nazionale Geologi Francesco Peduto e del Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Salerno Michele Brigante.